

Consiglio dei Ministri n. 63 del 26 giugno 2019

27 Giugno 2019

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta del [26 giugno u.s. n. 63](#), ha, tra l'altro, approvato:

un Decreto-legge che introduce, tra le altre, misure urgenti in materia di personale delle fondazioni lirico sinfoniche, di sostegno del settore del cinema e audiovisivo e finanziamento delle attività del Ministero per i beni e le attività culturali;

un Regolamento, da adottarsi con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, che introduce norme di modifica all'organizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a norma dell'articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97.

Il Consiglio ha, altresì, deliberato:

- la dichiarazione dello stato di emergenza nei territori della Regione Emilia Romagna interessati dagli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati nel mese di maggio 2019 e lo stanziamento di 19 milioni di euro per l'attuazione dei primi interventi;
- la proroga dello stato di emergenza già dichiarato in conseguenza degli eventi meteorologici che si sono verificati il 7 giugno 2018 nel territorio dei comuni di Bussoleno, di Chianocco e di Mompantero, nella città metropolitana di Torino;
- un ulteriore stanziamento di 12 milioni di euro per la realizzazione degli interventi nei territori delle province di Bologna, di Modena, di Parma, di Piacenza e di Reggio Emilia interessati dagli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati nel mese di febbraio 2019.

Ha, inoltre, deliberato la determinazione di intervento nel giudizio di legittimità costituzionale promosso dalla regione Toscana avverso l'articolo 14-ter della legge 28 marzo 2019, n. 26, recante conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, concernente "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni".

Il Consiglio ha, tra l'altro, esaminato alcune leggi regionali, nell'ambito delle quali ha deliberato di non impugnare, in particolare:

la legge della Regione Calabria n. 11 del 07/05/2019, recante “Disposizioni relative alla città metropolitana di Reggio Calabria in materia di gestione dei rifiuti urbani. Modifiche alla l.r. 14/2014”;

la legge della Regione Calabria n. 12 del 07/05/2019, recante “Ratifica dell’accordo per l’istituzione dell’area integrata dello stretto tra la regione siciliana, la regione Calabria, la città metropolitana di Messina, la città metropolitana di Reggio Calabria e la conferenza permanente interregionale per il coordinamento delle politiche nell’area dello stretto”.